



Oggetto: Pubblica selezione, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di 20 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (testo previgente L. 79/2022) nei settori BIO/11, CHIM/03, CHIM/06, INF/01, ING-IND/15, ING-IND/22, ING-IND/27, ING-INF/06, IUS/01, IUS/07, IUS/08, IUS/18, GEO/10, L-FIL-LET/12, L-LIN/01, L-LIN/07, L-LIN/12, M-DEA/01, MED/28 e SPS/07 – Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

IL RETTORE

- Vista** la legge 30 dicembre 2010, n. 240, “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario” e, in particolare, l'art. 22, recante la disciplina per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del DL 36/2022 (l. 79/2022) e secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 6-quaterdecies, del medesimo decreto, in merito alla possibilità di indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca per il periodo ivi indicato;
- Visti** i commi 6-bis e 6-ter dell'art. 14 del medesimo DL 36/2022, come modificato dalla legge di conversione n. 79/2022, in merito ai settori scientifico-disciplinari, nelle more del loro previsto aggiornamento;
- Visto** il decreto ministeriale 9 marzo 2011, n. 102, “Importo minimo assegni di ricerca - art. 22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- Visto** l'art. 6, comma 2-*bis* del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, “Proroga di termini previsti da disposizioni legislative”, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11, laddove è previsto che “La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'articolo 22, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, è prorogata di due anni.”;
- Richiamato** il “Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, emanato con decreto rettorale 24 maggio 2013, n. 653 e successive modificazioni;
- Richiamato** il “Codice etico e di comportamento” dell'Università degli Studi di Trieste;
- Premesso** che con Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 104 del 2 febbraio 2022 è stato emanato l'Avviso pubblico per la presentazione di Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4 “Istruzione e Ricerca”, componente C2 – investimento 1.1, Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) – finanziato dall'Unione Europea (NextGenerationEU);
- Premesso** che con Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 1409 del 14 settembre 2022 è stato emanato il Bando PRIN 2022 PNRR per la presentazione di Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4 “Istruzione e Ricerca”, componente C2 – investimento 1.1, Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) – finanziato dall'Unione Europea (NextGenerationEU);

- Premesso che, tra gli altri, nell'ambito dei finanziamenti cui ai punti precedenti, sono stati approvati i progetti indicati nell'Allegato A, per i quali sono previsti gli assegni di ricerca nello stesso elencati;
- Acquisite le richieste formulate dal Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute (prot. 181314 del 07/12/2023, prot.181761 del 11/12/2023 e prot. 181340 del 07/12/2023), dal Dipartimento di Ingegneria e Architettura (prot. 185556 e 185690 del 15/12/2023), dal Dipartimento di Matematica, Informatica e Geoscienze (prot. 180043 del 05/12/2023, prot. 180505 del 06/12/2023 e prot. 185657 del 15/12/2023), dal Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche (prot. 181763 e 181765 del 11/12/2023 e prot. 186075 del 15/12/2023), dal Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione (prot. 169747 del 08/11/2023, prot. 169868 del 09/11/2023, prot. 170831 e 170832 del 13/11/2023, prot. 185630, 185631, 185634 e 185637 del 15/12/2023) e dal Dipartimento di Studi Umanistici (prot. 159786 del 11/10/2023);
- Acquisite le dichiarazioni dei Dipartimenti interessati relative alla copertura della spesa per l'intera durata degli assegni;

D E C R E T A

Articolo 1

Indizione delle procedure selettive

Sono indette le pubbliche selezioni, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di 20 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo previgente le modifiche di cui alla legge di conversione del D.L. 36/2022 (L. 79/2022), secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 6-quaterdecies, del medesimo decreto, di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante del presente bando, per i Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) indicati nell'allegato medesimo.

Articolo 2

Soggetti destinatari degli assegni di ricerca

Possono essere destinatari dell'assegno di ricerca, di cui al presente bando, studiosi in possesso di *curriculum* scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca.

La Commissione giudicatrice, di cui all'art. 7 del bando, valuta il *curriculum* di ciascun candidato in relazione al programma di ricerca e ne dichiarano l'idoneità con adeguata motivazione.

Ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva indetta con il presente bando è richiesto il possesso del diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a quattro anni), della laurea specialistica o magistrale ovvero di titolo equivalente conseguito all'estero.

L'equivalenza del titolo estero, se mancante, ai soli fini dell'ammissione alla procedura concorsuale viene accertata dalla Commissione giudicatrice, nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo riconosciuto equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, corredato da adeguata produzione scientifica, costituiscono titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'assegno.

Non possono partecipare alla procedura selettiva indetta con il presente bando coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore di ruolo appartenente al Dipartimento che ha richiesto l'emanazione del bando, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non possono essere conferiti assegni di ricerca al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e di sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.P.R. n. 382/1980.

Colui che appartenga al suddetto personale, qualora risulti vincitore dell'assegno, dovrà presentare, nei termini previsti per la stipulazione del contratto, copia della lettera di dimissioni dall'ente o dall'istituzione di appartenenza, e potrà stipulare il contratto di conferimento dell'assegno di ricerca dopo aver prodotto copia del provvedimento di accettazione delle dimissioni.

Articolo 3

Divieto di cumulo e incompatibilità

La fruizione degli assegni di ricerca non è compatibile con la titolarità di altro assegno, con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, scuole di specializzazione in medicina di cui al decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, master di primo e secondo livello, in Italia o all'estero, o comunque con rapporti di lavoro subordinato e, per i lavoratori dipendenti di ruolo, comporta il collocamento in aspettativa senza assegni secondo le norme previste dalla legge e dalla contrattazione collettiva vigente.

Gli assegni di ricerca non sono cumulabili con borse di studio e di ricerca a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni o enti nazionali, esteri o internazionali, utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari.

Al di fuori dell'impegno per l'attività di ricerca prevista dal contratto e previo parere favorevole del Dipartimento di pertinenza, gli assegnisti possono svolgere l'attività didattica che sia stata a essi conferita ai sensi della normativa vigente in materia.

Gli assegnisti, qualora rivestano la qualifica di cultore della materia, possono partecipare alle Commissioni degli esami di profitto.

Articolo 4

Durata e importo

Gli assegni possono avere una durata compresa tra uno e tre anni e, ove previsto dal presente bando, possono essere rinnovati alla scadenza per una durata anche inferiore a un anno e, in ogni caso, non inferiore a sei mesi, esclusivamente per lo svolgimento di progetti di ricerca, la cui scadenza non consente di conferire assegni di durata annuale.

La richiesta di rinnovo degli assegni deve essere presentata dal Dipartimento che ne ha proposto l'attivazione almeno un mese prima della scadenza del contratto ed è subordinata all'effettiva disponibilità della copertura finanziaria, garantita dal Dipartimento medesimo.

La durata complessiva dei rapporti instaurati per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del DL 36/2022 (l. 79/2022), intercorsi anche con enti o Università diversi, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di ricerca di cui al predetto art. 22, e dei contratti di ricerca a tempo determinato di cui all'art. 24 della medesima legge, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del DL 36/2022 (l. 79/2022), intercorsi con il medesimo soggetto, anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 2, comma 5 del "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca", non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

L'importo degli assegni di ricerca è determinato dal Dipartimento che ne ha chiesto l'attivazione, tenuto conto dell'importo minimo stabilito con decreto ministeriale.

Articolo 5

Domanda di ammissione – modalità per la presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la selezione, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/units>

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

L'accesso avviene tramite autenticazione con account personale: in caso di prima registrazione è richiesto il possesso di un indirizzo di posta elettronica. Successivamente sarà possibile accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) – modalità consigliata – scegliendo dalla pagina l'ente Università di Trieste; in alternativa sarà possibile accedere con le sole credenziali.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro il termine perentorio di 30 giorni dal giorno successivo di pubblicazione del presente bando sull'Albo Ufficiale dell'Ateneo (www.units.it/ateneo/albo/).

La procedura di compilazione e l'invio telematico dovranno essere completati entro e non oltre le ore 23:59 del giorno di scadenza del bando.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti secondo quanto indicato nella procedura telematica e dovranno essere allegati i seguenti documenti previsti, in formato elettronico PDF:

- 1) copia di un documento di identità in corso di validità;
- 2) *curriculum* della propria attività scientifica e professionale (redatto in lingua italiana o in lingua inglese) datato e firmato;
- 3) eventuali pubblicazioni, attestati e ogni altro titolo ritenuto utile a comprovare la propria qualificazione in relazione al programma di ricerca. Le pubblicazioni devono essere prodotte in lingua originale e, fatte salve le selezioni riguardanti materie linguistiche, devono essere corredate da una traduzione in una delle lingue curriculari (italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo) certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare o da un traduttore ufficiale. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza, al fine di consentirne il successivo perfezionamento e invio. In caso di necessità, entro il termine utile per la presentazione, è possibile altresì ritirare una domanda già inviata e presentarne una nuova.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via email.

La procedura di compilazione e l'invio telematico dovranno essere completati entro e non oltre le ore 23:59 del giorno di scadenza del bando. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

In caso di accesso al sistema tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), non sarà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda. Se l'accesso non avviene tramite SPID, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token usb o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su pc oppure un portale web per la firma remota resi disponibili dal certificatore. Chi dispone di una smart-card o di un token usb di firma digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di firma digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i titolari di firme digitali remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio pc il file pdf generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della firma digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio pc il file pdf generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in pdf via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema, unitamente alla copia in formato pdf di un valido documento di identità.

Nella domanda di partecipazione, il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità e ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

- a. di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e di autorizzare il titolare e il responsabile al trattamento dei dati personali nei termini specificati dalla suddetta informativa;
- b. le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la propria cittadinanza, il codice fiscale, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso, il numero telefonico e l'indirizzo e-mail. Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo;
- c. il diploma di laurea (vecchio ordinamento) o di laurea specialistica/magistrale (nuovo ordinamento) posseduto, la votazione riportata, la data e l'Università presso la quale è stato conseguito il diploma.

Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, allegare il titolo di riconoscimento di equipollenza o, ai soli fini della partecipazione alla procedura di selezione, la dichiarazione di equivalenza.

Allegare alternativamente:

- il certificato di laurea con esami e la dichiarazione di valore;
- il *diploma supplement*, purché il *diploma supplement* fornisca una descrizione completa della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati;
- il certificato con esami rilasciato alternativamente in inglese, spagnolo, francese o portoghese;
- il certificato con esami assieme alla traduzione in italiano o inglese e alla dichiarazione di veridicità della traduzione e della conformità all'originale.

In questa fase le traduzioni potranno essere effettuate dal candidato stesso, che si assume totalmente la responsabilità della veridicità delle traduzioni e della conformità all'originale. È consigliato comunque allegare ogni altro documento utile ai fini della dichiarazione di equivalenza di cui all'art. 2, comma 4 del presente bando (es. "dichiarazione di valore" del titolo accademico);

- d. l'eventuale diploma di dottore di ricerca, o titolo accademico equipollente conseguito presso un'Università straniera, nonché la data di conseguimento del titolo, la votazione conseguita,

l'Università sede amministrativa del corso di dottorato e relativo ciclo. Nel caso di titolo accademico conseguito presso un'Università straniera, indicare l'eventuale provvedimento di equipollenza;

- e. dichiarazione di essere in possesso dei requisiti di ammissione al bando in oggetto e dichiarazione di essere a conoscenza delle norme contenute nello stesso;
- f. dichiarazione di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art.127 lettera d) del DPR 10.01.1957, n.3;
- g. dichiarazione di godere dei diritti politici in Italia o, se cittadino straniero, nello Stato di provenienza;
- h. di non essere in rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente alla struttura ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. b) e c) della legge del 30 dicembre 2010 n. 240;
- i. dichiarazione di avere o non avere riportato condanne penali e di avere o non avere procedimenti penali pendenti; in caso affermativo specificare il reato, se la sentenza è passata in giudicato, se il procedimento penale è in corso e se sono state comminate pene accessorie e quali;
- j. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto o le motivazioni della mancata iscrizione;
- k. posizione rispetto agli obblighi militari;

I titoli di studio accademici e i titoli professionali sono autocertificati in sostituzione delle normali certificazioni.

La presentazione di una domanda incompleta di elementi essenziali comporterà l'esclusione del candidato.

L'amministrazione non ha alcuna responsabilità per il caso di eventuali problemi tecnici relativi alla procedura telematica.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici, contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/units>.

Informazioni sul bando potranno essere chieste esclusivamente all'indirizzo mail: assegni@amm.units.it.

Articolo 6

Esclusione dalla selezione e rinuncia

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva per cui hanno presentato domanda. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti è disposta con decreto motivato del Rettore.

Il candidato che rinunci alla partecipazione alla selezione deve darne comunicazione scritta indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste, piazzale Europa n. 1 - 34127 Trieste, corredata dalla fotocopia di un valido documento d'identità.

Articolo 7

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, di norma, è composta dal responsabile scientifico del progetto di ricerca e da altri due membri effettivi, di cui uno scelto tra i professori di ruolo e i ricercatori delle Università italiane, appartenenti ai settori scientifico-disciplinari per cui è bandita la procedura medesima o a settori affini, e l'altro, anche esterno, appartenente a Università italiane o straniere o a Istituti accreditati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Qualora il responsabile scientifico del progetto di ricerca non fosse in possesso dei requisiti di cui all'art. 6, commi 7 e 8, Legge n. 240/2010, ovvero versasse in situazione di conflitto di interesse o incompatibilità, è sostituito da un professore o un ricercatore preferibilmente appartenente ai ruoli

dell'Ateneo, afferente al settore concorsuale per cui è bandita la procedura medesima o a settori affini, che risulti in possesso di detti requisiti.

Scaduti i termini per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, il Dipartimento interessato, sentito il responsabile scientifico del progetto di ricerca, propone al Magnifico Rettore i componenti della Commissione giudicatrice dopo aver verificato che gli interessati siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 6, commi 7 e 8, Legge n. 240/2010.

La nomina della Commissione giudicatrice viene disposta con decreto del Rettore e viene pubblicata all' [Albo Ufficiale di Ateneo](http://www.units.it/ateneo/albo/) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>).

Articolo 8 Valutazione dei candidati

La selezione avviene per titoli ed eventuale colloquio e consiste in una valutazione comparativa dei candidati.

Per le pubblicazioni scientifiche e per i titoli, la Commissione può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 70 punti ripartiti secondo lo schema seguente:

- dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero;
- diploma di specializzazione;
- diplomi di master;
- svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e/o privati;
- pubblicazioni scientifiche;
- eventuali altri titoli.

Nel valutare le pubblicazioni scientifiche, la Commissione dovrà tenere conto dei seguenti criteri:

- originalità e innovatività della produzione scientifica e sua coerenza con il settore scientifico-disciplinare e con il programma di ricerca per cui viene bandita la selezione;
- apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche e del *curriculum*. Al suddetto verbale viene data pubblicità all'albo ufficiale di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>) prima dell'ulteriore proseguimento dei lavori.

La Commissione giudicatrice, compiute le valutazioni di cui ai precedenti paragrafi, previa valutazione comparativa con gli altri candidati e constatato che solo un candidato ha ottenuto, nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 punti su 70, indica il vincitore della selezione, dando adeguata motivazione al giudizio.

Al di fuori dall'ipotesi di cui al precedente comma, se più candidati hanno ottenuto nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 punti su 70, la commissione procede al colloquio in seduta pubblica con i candidati ammessi, previa convocazione da effettuarsi almeno quindici giorni prima dello svolgimento della medesima prova, mediante Avviso pubblicato all'Albo di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>). La pubblicazione on-line delle suddette convocazioni ha valore di comunicazione ufficiale agli interessati. La mancata partecipazione al colloquio, qualunque ne sia la ragione, comporta l'automatica esclusione del candidato dalla selezione. La Commissione si avvale degli strumenti telematici di lavoro collegiale anche in sede di colloquio con i candidati.

Colloquio in videoconferenza

Tutti i candidati convocati sosterranno il colloquio in videoconferenza in seduta pubblica. Il collegamento diretto alla piattaforma scelta dalla Commissione verrà pubblicato nell'Avviso esposto all'Albo.

Prima che il colloquio inizi, il candidato dovrà identificarsi, mostrando lo stesso documento di identità già allegato alla domanda di ammissione.

Sono esclusi dal concorso i candidati che non si colleghino alla piattaforma tramite l'apposito link nel giorno o nell'orario stabilito e che non esibiscano un valido documento di identità.

L'Università degli Studi di Trieste declina qualsiasi responsabilità nel caso in cui problemi di carattere tecnico, imputabili all'interessato, che impediscano il regolare svolgimento del colloquio.

Per il colloquio, la Commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 30 punti. Il colloquio si considera superato qualora il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 20 punti.

La valutazione complessiva dei candidati viene determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al punteggio riportato nel colloquio.

Articolo 9

Formulazione e utilizzo della graduatoria

Al termine dei lavori la Commissione giudicatrice formula la graduatoria dei candidati e designa vincitore il candidato risultato al primo posto della graduatoria di merito.

Entro trenta giorni dalla consegna da parte della Commissione, gli atti della selezione e la graduatoria dei candidati sono approvati con decreto del Rettore. Tale provvedimento viene pubblicato all'albo ufficiale di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>), e ha valore di comunicazione ufficiale a tutti i candidati.

In caso di cessazione anticipata dell'assegnista nonché di recesso dell'Università nelle ipotesi di cui all'articolo 11 del presente bando, la graduatoria potrà essere utilizzata ai fini della stipulazione di contratti di durata comunque non inferiore a un anno, previa deliberazione del consiglio del Dipartimento interessato.

Articolo 10

Conferimento e disciplina dell'assegno di ricerca

L'assegno di ricerca è conferito al vincitore della selezione mediante stipulazione di un apposito contratto di collaborazione che regola lo svolgimento dell'attività di ricerca.

Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

Ai fini del conferimento dell'assegno di ricerca il vincitore, in possesso di titolo di studio estero, dovrà produrre gli originali legalizzati di quanto allegato alla domanda di ammissione ai fini della dichiarazione di equivalenza del titolo stesso.

Per i Paesi che hanno aderito alla Convenzione dell'Aja del 5.10.1961, i documenti devono essere muniti di timbro Apostille, apposto dalle competenti Autorità locali, che sostituisce la legalizzazione.

In virtù di convenzioni internazionali, gli atti rilasciati da alcuni Paesi europei (Belgio, Danimarca, Francia, Irlanda, Germania, Lettonia) sono esentati dall'obbligo di legalizzazione o Apostille

Il vincitore della selezione è invitato a stipulare il contratto secondo le modalità stabilite dall'Ufficio Carriere del personale docente (docnruolo@amm.units.it).

L'importo annuo lordo spettante al titolare dell'assegno verrà corrisposto in rate mensili.

All'assegno di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni.

In materia di astensione obbligatoria per maternità/paternità, si applicano le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del predetto decreto ministeriale è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

In materia di congedo per malattia, si applicano le disposizioni di cui all'art. 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.

I titolari degli assegni di ricerca sono dotati di copertura assicurativa contro il rischio di infortuni.

L'attività di ricerca del titolare dell'assegno ha carattere continuativo e, in relazione alla realizzazione dello specifico programma di ricerca a cui è finalizzata, si svolge in rapporto di coordinamento con la complessiva attività del Dipartimento di pertinenza.

Qualora siano riscontrate inadempienze in merito al regolare svolgimento dell'attività da parte dell'assegnista, il Direttore del Dipartimento informa immediatamente l'amministrazione centrale.

Il titolare dell'assegno di ricerca predispose annualmente una relazione sull'attività svolta, che rimarrà agli atti della struttura di pertinenza e, previo parere del responsabile del programma di ricerca, viene valutata dal consiglio della struttura stessa. In caso di valutazione negativa, potrà essere disposto il recesso dal contratto.

Articolo 11

Recesso dell'Università

L'Università può recedere dal contratto, qualora vengano riscontrate gravi inadempienze nel regolare svolgimento dell'attività di ricerca da parte dell'interessato, nonché in caso di giudizio negativo nelle valutazioni sull'attività di ricerca.

L'Università può, altresì, recedere dal contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal "Codice etico e di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste".

Nelle predette ipotesi, il Direttore del Dipartimento, su istanza del responsabile scientifico e sentito l'assegnista, informa tempestivamente il Rettore per le conseguenti determinazioni.

Articolo 12

Recesso del titolare dell'assegno di ricerca

Il titolare dell'assegno di ricerca può recedere dal contratto mediante dichiarazione che deve pervenire al Rettore e, per conoscenza, al Direttore del Dipartimento di pertinenza almeno otto giorni prima della data indicata come ultimo giorno di fruizione dell'assegno.

In caso di mancato rispetto del termine di preavviso di cui al precedente comma, il titolare dell'assegno di ricerca, oltre alle eventuali somme indebitamente percepite, è tenuto a corrispondere all'Università, a titolo di penale, una somma pari all'ammontare del corrispettivo dell'assegno rapportato al periodo di mancato preavviso.

La penale può essere esclusa qualora il titolare dell'assegno receda per:

- opzione per l'ufficio di ricercatore o professore universitario di ruolo;
- assunzione presso enti pubblici e/o privati, nel caso in cui l'interessato dimostri o dichiari, sotto la propria responsabilità, di essere stato impossibilitato a rispettare il termine di preavviso;
- gravi e imprevedibili motivi di carattere personale o familiare dichiarati dall'interessato sotto la propria responsabilità.

Articolo 13

Titolare del trattamento dei dati personali e Responsabile del trattamento dei dati personali.

Il "Titolare del trattamento" è l'Università degli Studi di Trieste, con sede in piazzale Europa n. 1 a Trieste.

Il trattamento dei dati personali (dati personali forniti in fase di adesione del servizio e i dati relativi al traffico telematico) è finalizzato esclusivamente a:

- svolgimento di tutte le attività necessarie per consentire l'accesso al servizio Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA);
- adempimento degli obblighi di legge e contrattuali;
- adempimento di specifiche richieste dell'interessato prima della conclusione del Contratto;
- gestione di eventuali reclami e/o contenziosi; prevenzione/repressione di frodi e di qualsiasi attività illecita.

Il "Responsabile del trattamento designato" è il Cineca Consorzio Interuniversitario, quale fornitore del servizio Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA) – con sede in via Magnanelli 6/3 - 40033 Casalecchio di Reno (BO).

Si precisa che con riferimento ai dati personali conferiti, il candidato è detentore dei seguenti diritti:

1. di accesso ai suoi dati personali;
2. di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
3. di opporsi al trattamento;
4. alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 del regolamento UE 2016/679;
5. di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).

Per esercitare i diritti sopra riportanti il candidato potrà rivolgersi al titolare del trattamento al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: ateneo@pec.units.it.

Il titolare del trattamento è tenuto a fornire una risposta entro un mese dalla richiesta, estensibili fino a tre mesi in caso di particolare complessità della richiesta.

Ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni, si segnala che il responsabile del procedimento amministrativo è il capo dell'Ufficio Concorsi del personale docente dell'Università degli Studi di Trieste.

Il Rettore
F.to Prof. Roberto Di Lenarda

Allegato A

Assegno 01

Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute

Area 05 – Scienze biologiche

Settore scientifico-disciplinare: *BIO/11 - Biologia Molecolare*
Programma di ricerca: "Visualizzazione e miglioramento dell'efficienza della riparazione del DNA mediante ricombinazione omologa dopo somministrazione di CRISPR/Cas9 nei cardiomiociti" nell'ambito del Progetto di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) n. 2022Z5PEHM - CUP: J53D23003340006
"Visualisation and improvement of homology directed repair of CRISPR/Cas9-induced double strand DNA breaks in cardiomyocytes"
Bando Prin 2022 - Decreto Direttoriale n. 104 del 02/02/2022
Responsabile scientifico: prof. Mauro Giacca
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile
Importo annuo lordo: € 19.456,36

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Molte malattie umane con eredità dominante si potrebbero giovare di un approccio terapeutico basato sulla correzione genetica precisa delle mutazioni mediante i meccanismi di ricombinazione omologa dopo un taglio a doppio filamento del DNA indotto da CRISPR/Cas9. Diverse di tali patologie causano malattie che portano a insufficienza e disfunzione cardiaca (cardiomiopatie). Tuttavia, la riparazione del danno al DNA in cellule che non si dividono, come i cardiomiociti, mediante i meccanismi di ricombinazione omologa è largamente inefficiente. Il vincitore dell'assegno di ricerca¹) svilupperà metodi basati sulla fluorescenza per visualizzare le cellule in cui avviene la ricombinazione omologa sia ex vivo (cardiomiociti primari isolati da topi e ratti neonati e ratti adulti) che in vivo (iniezione intramiocardica e sistemica) 2) saggerà l'efficienza di metodi che aumentano l'efficienza di ricombinazione, basati sulla somministrazione di mRNA che codificano per proteine ricombinogeniche e microRNA.

Different human diseases with dominant inheritance would benefit from a therapeutic approach based on homology directed repair of a CRISPR/Cas9-induced double strand DNA break by the cellular homology directed repair mechanisms. Several of such conditions cause cardiac diseases that lead to heart failure and cardiac dysfunction (cardiomyopathies). However, homology directed repair of DNA is largely inefficient in cells that do not undergo division, such as cardiomyocytes. The post holder will: 1) develop fluorescence based methods to visualise the cells in which homologous recombination has occurred both ex vivo (primary cardiomyocytes from neonatal mice and rats and adult cardiomyocytes from rats) and in vivo (direct intramyocardial and systemic injections) 2) test the efficiency of methods that increase homology directed repair, based on the administration of mRNAs coding for recombinogenic proteins or specific microRNAs.

Assegno 02

Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute

Area 05 – Scienze biologiche

Settore scientifico-disciplinare: *BIO/11 - Biologia Molecolare*
Programma di ricerca: "Characterization of the role of Nova2 in tumor angiogenesis" nell'ambito del Progetto PRIN n. P2022S5JWB dal titolo "Dissecting the role of the alternative splicing factor NOVA2 in tumor angiogenesis" - CUP: J53D23019150001
"Characterization of the role of Nova2 in tumor angiogenesis"
Bando Prin 2022 PNRR - Decreto Direttoriale n. 1409 del 14/09/2022
Responsabile scientifico: prof.ssa Serena Zacchigna
Durata dell'assegno: 15 mesi, eventualmente rinnovabile
Importo annuo lordo: € 29.184,54

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

L'angiogenesi è un processo fondamentale per la progressione tumorale ma, ad oggi, i benefici di terapie mirate a bloccare tale processo nei pazienti oncologici sono limitati a causa della scarsa conoscenza dei relativi meccanismi molecolari. Dati preliminari ottenuti nel nostro laboratorio indicano che il fattore di *splicing* Nova2 è overespresso nei vasi tumorali, consistentemente con il valore prognostico dell'espressione Nova2 in diversi tipo di tumore. Questo progetto si propone di caratterizzare il ruolo di Nova2 nell'angiogenesi tumorale, utilizzando un modello murino di *knockout* condizionale di Nova2 nell'endotelio, con particolare focus sul carcinoma polmonare e ovarico. Analisi ecografiche, istologiche e molecolari serviranno a definire Nova2 come nuovo bersaglio molecolare per lo sviluppo di terapia contro l'angiogenesi tumorali più efficaci e specifiche.

Angiogenesis is a fundamental process in tumor progression, but the benefits of anti-angiogenic therapies in cancer patients are limited due to lack of characterization of its molecular mechanisms. Our previous studies showed that the splicing factor Nova2 is highly expressed in tumors, has prompted us to characterize the role do Nova2 in tumor angiogenesis. In this work, we will use a murine model to conditionally knockout Nova2 in endothelial cells and characterize the role of this splicing factor in tumor angiogenesis in two murine models of lung and ovarian carcinoma. Ultrasound, histological, and molecular analysis will define Nova2 as a novel molecular target for the development of more effective and specific anti-angiogenic therapies for cancer.

Assegno 03

Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute

Area 06 – Scienze mediche

Settore scientifico-disciplinare: *MED/28 - Malattie Odontostomatologiche*
Programma di ricerca: "M.E.T.A.D.E.N.T.I. Mih-affected tEeth: crossTalk between genetic bAckground and ENviromenTal Influences" " nell'ambito del Progetto di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) n. 20222YTC5A - CUP: J53D23006130006
"M.E.T.A.D.E.N.T.I. Mih-affected tEeth: crossTalk between genetic bAckground and ENviromenTal Influences"
Bando Prin 2022 - Decreto Direttoriale n. 104 del 02/02/2022
Responsabile scientifico: dott.ssa Giulia Ottaviani
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile
Importo annuo lordo: € 20.267,04

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

L'ipomineralizzazione dei molari e degli incisivi (MIH) è un difetto dello sviluppo dello smalto ad eziologia ancora sconosciuta, che colpisce i primi molari e spesso gli incisivi permanenti. I bambini con MIH riferiscono ipersensibilità e dolore e vanno frequentemente incontro a frattura patologica degli elementi dentari coinvolti, con conseguenti gravi problemi di masticazione e difficoltà di trattamento. L'incidenza della MIH è purtroppo in aumento e tra le cause ipotizzate vi sono influenze genetiche e ambientali. Inoltre, al momento non vi sono dati sulla distribuzione e la prevalenza della MIH sul territorio nazionale.

Questo progetto mira a fornire informazioni sulle caratteristiche biologiche, epidemiologiche, cliniche, e genetiche della MIH. Un'indagine epidemiologica multicentrica valuterà la prevalenza della MIH in Italia e le possibili influenze pre-, peri- e post-natali. Verranno indagate inoltre tecniche di rigenerazione dei tessuti dentali coinvolti nella patologia.

Molar incisor hypomineralization (MIH) affects the permanent first molars and frequently the incisors. Its origin is still unclear. MIH-affected children often face hypersensitivity and pain and post-eruptive breakdown of the affected teeth, with consequent chewing problems and treatment difficulties. The incidence of MIH is increasing and among the different causes hypothesized, there are genetic and environmental influences. Moreover, currently there are no data available on the distribution and prevalence of MIH in Italy.

This project aims to provide information on the biological, epidemiological, clinical, and genetic characteristics of MIH. An epidemiological multicentric survey will investigate the prevalence of MIH in Italy and the possible pre-, peri-, and post-natal influences. Regenerative techniques to repair the affected dental tissues will be explored.

Assegno 04

Dipartimento di Ingegneria e Architettura

Area 09 – Ingegneria industriale e dell'informazione

Settore scientifico-disciplinare: *ING-IND/15 - Disegno e Metodi dell'Ingegneria Industriale*
Programma di ricerca: "Analisi delle configurazioni di divertore per reattori a fusione termonucleare controllata di tipo tokamak" nell'ambito del Progetto PRIN n. 2022JCZJ33 dal titolo "Analysis of divertor configurations for future tokamak fusion reactors, aimed at bridging the gap between ITER and DEMO, from the control of the fast transient phases to the power exhaust problem" – CUP: J53D23000720006 "Analysis of divertor configurations for tokamak fusion reactors" *Bando Prin 2022 - Decreto Direttoriale n. 104 del 02/02/2022*

Responsabile scientifico: prof. Domenico Marzullo
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile
Importo annuo lordo: € 19.456,36

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Il progetto si focalizza sull'analisi e l'investigazione di configurazioni "single null" e alternative per il divertore di reattori a fusione nucleare di tipo "tokamak". Nello specifico, si definiranno nuovi concetti per i componenti "in-vessel" con riferimento alle macchine DEMO, DTT, ed eventuali facility innovative. Le configurazioni magnetiche "alternative" possono avere un impatto rilevante sul disegno complessivo della macchina. È necessario, in tal senso, valutare attentamente il compromesso tra i vantaggi fisici e le difficoltà ingegneristiche. Modelli CAD parametrici dei divertori alternativi saranno sviluppati in per analizzare la fattibilità delle soluzioni dal punto di vista geometrico, in relazione alle questioni di integrazione e manutenzione remota, e dal punto di vista strutturale, in relazione ai carichi termici e elettromagnetici. Secondo i principi dell'Ingegneria dei Sistemi, l'uso di un approccio parametrico CAD-centric consentirà ottimizzazioni del *design iterative*, basate su tecniche di ottimizzazione diretta e principi del *Design of Experiment* (DoE).

The project focuses on the analysis and investigation of "single null" and alternatives configurations for the divertor of the tokamak nuclear fusion reactors. Specifically, new concepts for "in-vessel" components will be defined with reference to the DEMO, DTT machines, and any innovative facilities. "Alternative" magnetic configurations can have a significant impact on the overall design of the machine. It is necessary, in this regard, to carefully assess the trade-off between physical advantages and engineering difficulties. Parametric CAD models of alternative divertors will be developed to analyze the feasibility of solutions from a geometric perspective, considering integration and remote maintenance issues, and from a structural perspective, evaluating thermal and electromagnetic loads. According to Systems Engineering principles, the use of a CAD-centric parametric approach will allow for iterative design optimizations based on direct optimization techniques and Design of Experiment (DoE) principles.

Assegno 05

Dipartimento di Ingegneria e Architettura

Area 09 – Ingegneria industriale e dell'informazione

Settore scientifico-disciplinare: *ING-INF/06 - Bioingegneria Elettronica e Informatica*
Programma di ricerca: "Progettazione e implementazione di un sistema di telemonitoraggio personalizzato integrato per pazienti con declino cognitivo basato su patient reported outcome measures (PROMs) e valutazioni cliniche" nell'ambito del Progetto PRIN n. 20224CACME dal titolo "From healthy aging to dementia: a digital infrastructure for progression prediction" – CUP J53D23011820006
"Design and implementation of a personalized telemonitoring integrated system including patient reported outcome measures (PROMs) and clinical evaluations"
Bando Prin 2022 - Decreto Direttoriale n. 104 del 02/02/2022
Responsabile scientifico: prof.ssa Sara Renata Francesca Marcegaglia
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile
Importo annuo lordo: € 21.888,40

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Il progetto ha come obiettivo quello di definire e implementare un sistema di telemonitoraggio integrato, basato su una *mobile app* e dispositivi di monitoraggio portatili al fine di tracciare lo stato di declino cognitivo nei soggetti anziani. L'assegnista di ricerca dovrà:

- Progettazione: definire i requisiti e le specifiche tecniche del sistema, includendo anche la scelta di PROMs e scale cliniche da utilizzare nelle diverse fasi del declino cognitivo. Definire i vincoli e gli applicativi con cui il sistema deve interagire
 - Sviluppo: implementare la *mobile app* che costituisce il *core* del sistema e i questionari/metodologie di acquisizione delle scale cliniche e dei PROMs.
 - Integrazione: sviluppare l'integrazione della app con i dispositivi di monitoraggio selezionati e con i sistemi di raccolta dati definiti
 - Test: pianificare e svolgere i test di sviluppo
 - Documentazione: tutto il processo di sviluppo dovrà essere adeguatamente documentato
- Requisiti: Esperienza comprovata in sviluppo di applicazioni di mobile health o telemonitoraggio e competenza nell'uso di strumenti di modellazione (UML) e di sviluppo (Python, Flutter).

The project aims to design and implement an integrated telemonitoring system based on a mobile app and portable monitoring devices to follow the cognitive decline path in ageing people. The researcher will be asked to:

- Design: define requirements and specifications of the system, including PROMs, clinical scales selection for the different phases of the cognitive decline process, and system constraints as well as other software/devices to be integrated with
- Develop: implement the mobile app representing the core of the system and the questionnaires and clinical scales
- Integrate the mobile app with the defined devices and systems
- Test: design and perform integrated system testing
- Document the entire development cycle

Requirements: expertise in health mobile app or telemonitoring system development; competences in system and process modeling (UML), and in development tools (Python, Flutter).

Assegno 06

Dipartimento di Matematica, Informatica e Geoscienze

Area 01 – Scienze matematiche e informatiche

Settore scientifico-disciplinare: *INF/01 - Informatica*
Programma di ricerca: "Sviluppo di tecniche di machine learning per l'analisi di dati generati da tecnologie single-cell e long-reads" nell'ambito del Progetto di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) n. P2022XMRPJ - CUP: J53D23015060001
"Development of Machine Learning algorithms for single-cell and long-reads sequencing technologies"
Bando Prin 2022 PNRR - Decreto Direttoriale n. 1409 del 14/09/2022
Responsabile scientifico: prof. Giulio Caravagna
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile
Importo annuo lordo: € 26.022,88

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Questa posizione viene bandita nell'ambito di un progetto di ricerca finanziato dal programma PRIN MUR PNRR, capeggiato dall'università di Trieste (PI Giulio Caravagna) in collaborazione con il laboratorio di *Data Engineering* (co-PI Alberto Cazzaniga) di Area Science Park. L'obiettivo del progetto è la costruzione di tecniche di *Machine Learning* per l'analisi di dati di sequenziamento moderni, in particolare con riferimento alle tecnologie di sequenziamento *single-cell* e *long-reads*. Il progetto prevede anche la generazione di dati ad hoc tramite la collaborazione del laboratorio di *Genomics* ed *Epigenomics* di Area Science Park. Il candidato ideale dovrebbe avere un *background* in *Machine Learning* e/o Bioinformatica, un interesse per le applicazioni dei modelli quantitativi non-supervisionati alle scienze della vita, ed esperienza nell'analisi di dati rumorosi e alto-dimensionali.

This position is being offered as part of a research project funded by the PRIN MUR PNRR program, led by the University of Trieste (PI Giulio Caravagna) in collaboration with the Data Engineering Laboratory (co-PI Alberto Cazzaniga) at Area Science Park. The project's goal is to develop Machine Learning techniques for the analysis of modern sequencing data, particularly focusing on single-cell and long-read sequencing technologies. The project also involves generating custom data through collaboration with the Genomics and Epigenomics Laboratory at Area Science Park. The ideal candidate should have a background in Machine Learning and/or Bioinformatics, an interest in applying unsupervised quantitative models to life sciences, and experience in analyzing noisy and high-dimensional data.

Assegno 07

Dipartimento di Matematica, Informatica e Geoscienze

Area 01 – Scienze matematiche e informatiche

Settore scientifico-disciplinare: *INF/01 - Informatica*
Programma di ricerca: "Computazioni evolutiva per la generazione di primitive crittografiche tramite automi cellulari" nell'ambito del Progetto di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) n. P2002MPFRT - CUP: J53D23015020001
"Evolutionary Computation for Cryptographic Primitive Generation Using Cellular Automata"
Bando Prin 2022 PNRR - Decreto Direttoriale n. 1409 del 14/09/2022
Responsabile scientifico: prof. Luca Manzoni
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile
Importo annuo lordo: € 26.041,52

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Il presente progetto di ricerca è parte integrante del progetto PRIN-PNRR 2022 CASCA (*Cellular Automata Synthesis for Cryptography Applications*). L'obiettivo primario di questo progetto è l'indagine e lo sviluppo di tecniche di computazione evolutiva e di *machine learning* volte alla generazione di primitive crittografiche mediante l'utilizzo di automi cellulari o sistemi affini.

Nello specifico, questo lavoro si concentra sullo studio, la creazione e l'impiego di nuove varianti di tecniche di computazione evolutiva, quali gli algoritmi genetici, la programmazione genetica (inclusa programmazione genetica lineare e cartesiana), l'evoluzione grammaticale e le strategie evolutive. Queste tecniche saranno utilizzate per la generazione di primitive crittografiche espresse sotto forma di automi cellulari o sistemi di calcolo bio-ispirati ad essi affini, come le reti di automi, i sistemi di reazioni, o i sistemi a membrane.

This research project is an integral part of the PRIN-PNRR 2022 CASCA (*Cellular Automata Synthesis for Cryptography Applications*) project. The primary objective of this project is the investigation and development of evolutionary computation and machine learning techniques aimed at generating cryptographic primitives through the use of cellular automata or similar systems.

Specifically, this work focuses on the study, creation and use of new variants of evolutionary computing techniques, such as genetic algorithms, genetic programming (including linear and Cartesian genetic programming), grammatical evolution and evolutionary strategies.

These techniques will be used for the generation of cryptographic primitives expressed in the form of cellular automata or related bio-inspired computing systems, such as automata networks, reaction systems, or membrane systems.

Assegno 08

Dipartimento di Matematica, Informatica e Geoscienze

Area 04 – Scienze della terra

Settore scientifico-disciplinare: *GEO/10 - Geofisica della Terra Solida*
Programma di ricerca: "Innovazione nelle risorse geotermiche e valutazione del potenziale delle riserve per la decarbonizzazione dei settori energetico/termico (InGEO)" nell'ambito del Progetto di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) n. P2022SZ77B - CUP: J53D23019310001
"Innovation in geothermal resources and reserves potential assessment for the decarbonization of power/thermal sectors (InGEO)"
Bando Prin 2022 PNRR - Decreto Direttoriale n. 1409 del 14/09/2022

Responsabile scientifico: prof.ssa Magdala Tesauro
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile
Importo annuo lordo: € 21.077,72

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

La posizione di assegnista di ricerca è finanziata da un progetto PRIN PNRR 2022, finalizzato ad aumentare la quota di energia prodotta da fonti rinnovabili. Il progetto intende ricostruire le strutture crostali e subcrostali dell'area intorno alle pieghe di Romagna e Ferrara, mediante analisi ed interpretazioni di dati geologici e geofisici disponibili ed acquisiti. I risultati costituiranno l'input del modello termico e contribuiranno al calcolo del potenziale energetico geotermico profondo dell'area. L'assegnista raccoglierà e interpreterà i dati geologici/geofisici esistenti ed acquisiti, al fine di ottenere un database completo ed aggiornato, utile ad implementare un modello termofisico dell'area di studio. Il modello preliminare verrà integrato dall'interpretazione dei risultati ottenuti da esperimenti termici e meccanici su campioni di roccia. Il candidato dovrebbe avere una buona conoscenza nell'ambito della tettonica, interpretazione di dati stratigrafici, di pozzo e derivanti dagli esperimenti termofisici delle rocce.

One Research Fellow position is funded by a project PRIN PNRR 2022, aimed at increasing the share of energy produced from renewable sources. The project aims to reconstruct the crustal and subcrustal structures of the area around the Romagna and Ferrara Folds by analyses and interpretations of available and acquired geological and geophysical data. The results will be the input of the thermal model and contribute to the calculation of the deep geothermal energy potential of the area.

The researcher will collect and interpret the existing and acquired geological and geophysical data, in order to obtain a complete and updated database, useful to implement a thermophysical model of the study area. The preliminary model will be integrated by the interpretations of the results obtained from thermophysical experiments on rock's samples. The candidate should have a good knowledge in the tectonics and interpretation of the stratigraphic, well-log data and data obtained from the thermophysical rocks experiments.

Assegno 09

Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche

Area 03 - Scienze chimiche

Settore scientifico-disciplinare: *CHIM/03 - Chimica Generale e Inorganica*
Programma di ricerca: "Flexible molecular crystals with embedded permanent electrical fields (FLEXPOLE)" nell'ambito del Progetto di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) n. 20227YNHEB - CUP: J53D23008560006
"Flexible molecular crystals with embedded permanent electrical fields (FLEXPOLE)"
Bando Prin 2022 - Decreto Direttoriale n. 104 del 02/02/2022
Responsabile scientifico: prof. Silvano Geremia
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile
Importo annuo lordo: € 20.267,04

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Il progetto FLEXPOLE mira a introdurre tecnologie di cristallizzazione innovative per scoprire nuovi cristalli molecolari meccanicamente flessibili con un'organizzazione polare delle molecole. Questi progressi consentiranno l'accesso a importanti applicazioni tecnologiche come piezoelettricità, ferroelettricità, effetti fotovoltaici ed effetti ottici non lineari. La ricerca iniziale si concentrerà sul perfezionamento delle tecniche di cristallizzazione per piccole molecole organiche. L'obiettivo è esplorare nuovi polimorfi di selezionate molecole modello. I metodi non convenzionali includono la nano-cristallizzazione high-throughput tramite robot, la stampa a getto di inchiostro di soluzioni precursori e la cristallizzazione influenzata da campi elettrici/magnetici. Si esplorerà anche la crescita epitassiale su superfici polari. I cristalli saranno oggetto di una dettagliata caratterizzazione a livello atomico-molecolare mediante radiazione di sincrotrone.

The FLEXPOLE project aims to pioneer innovative crystallization technologies for discovering new mechanically flexible molecular crystals with a polar molecular arrangement. These advancements will enable access to vital technological applications like piezoelectricity, ferroelectricity, photovoltaic effects, and nonlinear optical effects. Initial research focuses on refining crystallization techniques for small organic molecules. The objective is to explore new polymorphs of selected model molecules. Unconventional methods include high-throughput robotic nano-crystallization, inkjet printing of precursor solutions, and crystallization under electric/magnetic fields. Epitaxial growth on polar surfaces will also be explored. Crystals will undergo detailed atomic-level characterization using synchrotron radiation.

Assegno 10

Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche

Area 03 – Scienze chimiche

Settore scientifico-disciplinare: *CHIM/06 - Chimica Organica*

Area 09 – Ingegneria industriale e dell'informazione

Settore scientifico-disciplinare: *ING-IND/22 Scienza e Tecnologia dei Materiali*

Programma di ricerca: "Novel visible light-degradable hydrogels embedded with cell-laden proteinosomes for the 3D bioprinting of diaphragm-like muscle tissues (3D-L-INKED)" nell'ambito del Progetto di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) n. P2022BLNCS - CUP: J53D23015860001
"Novel visible light-degradable hydrogels embedded with cell-laden proteinosomes for the 3D bioprinting of diaphragm-like muscle tissues (3D-L-INKED)"
Bando Prin 2022 PNRR - Decreto Direttoriale n. 1409 del 14/09/2022

Responsabile scientifico: prof. Pierangelo Gobbo
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile
Importo annuo lordo: € 20.267,04

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Il progetto si colloca all'interno del WP2, del progetto 3D-L-INKED. Con il supporto del Gruppo Gobbo, il/la ricercatore/ricercatrice svilupperà degli idrogel iniettabili che si degradano con luce nello spettro del visibile per applicazioni in ingegneria dei tessuti. Svilupperà poi metodologie per la caratterizzazione delle loro proprietà meccaniche utilizzando la nano/micro-indentazione. Per raggiungere questi obiettivi, al/alla candidato/a è richiesta una minima esperienza nel campo della chimica organica, della chimica dei polimeri o della *soft matter chemistry*, nonché una documentata esperienza nel campo della caratterizzazione delle proprietà meccaniche dei (bio)materiali e nella fabbricazione di substrati per biologia cellulare.

The work of the researcher focuses mainly on WP2 of the 3D-L-INKED project. With the support of the Gobbo Group the researcher will develop visible light-degradable injectable hydrogels for tissue engineering and develop methodologies to characterise their mechanical properties using nano/micro-indentation. First, the researcher will synthesise and characterise (1) a range of water-soluble random copolymers bearing aldehyde functional sidechains, and (2) a novel visible light-cleavable poly (ethylene glycol) bis-hydrazide crosslinker. The researcher will then develop methodologies to utilise these two precursors for the fabrication of the target injectable hydrogels. To achieve these objectives, the candidate is required to have a minimal experience in the field of organic synthesis, polymer chemistry or soft matter chemistry, and a documented experience in the characterisation of the mechanical properties of (bio)materials, and in the fabrication of substrates for cell biology.

Assegno 11

Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche

Area 09 – Ingegneria industriale e dell'informazione

Settore scientifico-disciplinare: *ING-IND/27 - Chimica Industriale e Tecnologica*
Programma di ricerca: "Sustainable Thermal and Acoustic self-made solutions for buildings refurbishment in disadvantaged social contexts by Reusing poor materials (STAR)" nell'ambito del Progetto di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) n. 2022MW3CSK - CUP: J53D23002290006
"Sustainable Thermal and Acoustic self-made solutions for buildings refurbishment in disadvantaged social contexts by Reusing poor materials (STAR)"
Bando Prin 2022 - Decreto Direttoriale n. 104 del 02/02/2022
Responsabile scientifico: prof. Jan Kašpar
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile
Importo annuo lordo: € 20.267,04

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Nell'ambito del progetto vengono prodotti pannelli termo- e acusticamente-isolanti le cui proprietà verranno analizzate per assestarne l'efficienza. UNITS-DSCF si occuperà in particolare degli aspetti di resistenza al fuoco sia in termini di misure sperimentali sia in termini di modellizzazione di eventuali prove di fuoco. Si studierà quindi l'effetto di ritardanti di fiamma sull'inflammabilità dei materiali utilizzati. Inoltre, verranno affrontati aspetti acustici dei materiali utilizzati. Il candidato/a dovrà quindi presentare conoscenza, documentata, di aspetti relativi alla tematica di ricerca.

Within the framework of the Project, thermo- and acoustical-insulating panels are produced, which properties are analyzed in order to assess their effectiveness. UNITS-DSCFR unit will study specifically the aspects concerning the fire-resistance both in terms of experimental measurements and numerical modelling of the fire tests. The effects of addition of flame-retardants will also be analyzed. In addition the acoustic aspects on the employed materials will be addressed. Accordingly, the candidate should provide documented evidence of his/her competence in these fields.

Assegno 12

Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione

Area 10 – Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche

Settore scientifico-disciplinare: *L-FIL-LET/12 - Linguistica Italiana*
Programma di ricerca: "Compilazione di un corpus di prosa letteraria e paraletteraria in italiano, anche in traduzione (1830-1930)" nell'ambito del Progetto di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) n. 2022JAYFJH - CUP: J53D23019430006
"Compilation of a corpus of Italian prose 1830-1930 (canon vs non-canon, translated vs non-translated)"
Bando Prin 2022 - Decreto Direttoriale n. 104 del 02/02/2022
Responsabile scientifico: prof. Stefano Ondelli
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile
Importo annuo lordo: € 20.267,04

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Il progetto di ricerca prevede la progettazione, la selezione, il reperimento e la compilazione di un corpus di testi letterari e paraletterari in prosa pubblicati tra il 1830 e il 1930, sia scritti direttamente in italiano, sia tradotti da altre lingue. Lo scopo è assemblare un corpus di circa mille testi, rappresentativo della produzione editoriale di questo genere testuale del periodo, con particolare attenzione al bilanciamento in base ai seguenti criteri: numero e genere degli autori/traduttori, data e luogo di pubblicazione, lunghezza del testo, appartenenza o meno al canone letterario. La/il candidata/o ideale deve possedere competenze nella preparazione di corpora testuali non solo dal punto di vista della selezione, ma anche della digitalizzazione e della preparazione (*pre-processing*) in vista della elaborazione con strumenti informatici.

This research project is aimed at designing, selecting, retrieving and compiling a corpus of prose texts belonging to the Italian literary canon and popular literature, published between 1830 and 1930, both written directly in Italian and translated from other languages. The outcome shall be a corpus including approximately 1,000 texts, representing the production of the publishing industry during that period, with specific reference to the following criteria: the distribution of authors/translators and their gender, publication date and place, text length, and artistic vs. popular literature. The ideal candidate is experienced in the compilation of text corpora non only in terms of their selections but also in editing and pre-processing their electronic format with a view to their analysis with automatic tools.

Assegno 13

Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione

Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche

Settori scientifico-disciplinari: *L-LIN/01 - Glottologia e Linguistica*

Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche

Settori scientifico-disciplinari: *M-DEA/01 - Discipline Demoetnoantropologiche*

Programma di ricerca: "AfriLal - Per la valorizzazione e la divulgazione dei fondi archivistici ed etnografici della Società delle Missioni africane" nell'ambito del Progetto PRIN n. 2022XMRNF9 dal titolo "InALC - Investigating African Languages and Cultures" – CUP: J53D23008350006

"AfriLal – Promoting and publicizing the archival and ethnographic collections of the Society of African Missions"

Bando Prin 2022 - Decreto Direttoriale n. 104 del 02/02/2022

Responsabile scientifico: prof.ssa Ilaria Micheli

Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile

Importo annuo lordo: € 20.267,04

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Il progetto mira a valorizzare fonti importanti e finora trascurate su oltre cinquanta lingue e culture africane conservate negli archivi della Società delle Missioni Africane (SMA) in Italia e Francia.

Mentre la PI si dedicherà all'analisi approfondita dei manoscritti contenenti documentazione di prima mano e liste di parole prodotte dai sacerdoti missionari della SMA sulle lingue (principalmente Niger-Congo A) parlate dalle comunità con cui hanno lavorato a partire dalla seconda metà del XIX secolo, l'assegnista sarà impegnato/a in un lavoro più specificamente museografico e divulgativo.

In particolare dovrà: supportare la PI nella selezione delle registrazioni audiovisive e dei materiali iconografici più significativi conservati negli stessi archivi e relativi agli stessi popoli le cui lingue compaiono nell'opera dei Missionari; affiancare la PI nella realizzazione di una mostra iconografica itinerante e virtuale; partecipare alle attività di divulgazione.

This project aims to evaluate important and previously neglected sources on more than fifty African languages and cultures held in the archives of the Society of African Missions (SMA) in Italy and France. While the PI will engage in a thorough analysis of notebooks, first-hand documents, and word lists compiled by the SMA missionary priests on the languages (mainly Niger-Congo A) spoken by the communities with which they have collaborated since the second half of the nineteenth century, the early career researcher will mainly engage in specific museographic and divulgative work. In particular, he/she will have the following tasks: a) assist the PI in the selection of the most expressive audiovisual recordings and iconographic materials preserved in the same archives and relating to the same peoples whose languages appear in the missionaries' works; b) assist the PI in the realization of a virtual iconographic traveling exhibition; c) participate in the dissemination activities.

Assegno 14

Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione

Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche

Settore scientifico-disciplinare: *L-LIN/07 - Lingua e Traduzione - Lingua Spagnola*
Programma di ricerca: "Il discorso legislativo e di genere in Italia e in Spagna" nell'ambito del Progetto PRIN n. 2022E5TBEM dal titolo "Language, gender and citizenship in democratic societies. DiLeGIS - Observatory on legislative discourse and gender in Italy and Spain" – CUP: J53D23008010006
"The legislative and gender discourse in Italy and Spain"
Bando Prin 2022 - Decreto Direttoriale n. 104 del 02/02/2022
Responsabile scientifico: dott.ssa Rocio Luque
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile
Importo annuo lordo: € 19.375,29

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

L'obiettivo della ricerca è l'analisi del rapporto tra lingua, società e istituzioni attraverso l'osservazione del discorso di genere e come esso si costruisce nei testi legislativi incentrati sui diritti per le donne in Spagna e in Italia, Paesi in cui il dibattito sulla questione è fervido e attuale. A tal fine l'assegnista deve: 1) esaminare i testi legislativi prodotti dall'inizio delle rispettive fasi democratiche (fine anni '70 per la Spagna e anni '50 per l'Italia) fino alla fine degli anni '90; 2) fare l'estrazione, la marcatura e l'annotazione dei dati riguardanti le definizioni di genere e le strutture lessico-discorsive impiegate; 3) analizzare i dati e confrontarli coi testi prodotti in Europa nello stesso periodo. Il risultato è la creazione di una banca dati digitale, consultabile secondo criteri cronologici, tematici e linguistici, utile allo studio di com'è cambiata nel tempo la visibilità e la definizione delle identità di genere nelle leggi che regolano la società.

The objective of the research is the analysis of the relationship between language, society and institutions through the observation of gender discourse and how it is constructed in legislative texts focused on women's rights in Spain and Italy, countries where the debate on this issue is fervent and current. To this end, the researcher must: 1) examine the legislative texts produced from the beginning of their respective democratic phases (late 1970s for Spain and 1950s for Italy) until the end of the 1990s; 2) get, relevant and annotate data concerning gender definitions and the lexico-discursive structures employed; 3) analyse the data and compare them with texts produced in Europe in the same period. The result is the creation of a digital database, which can be consulted according to chronological, thematic and linguistic criteria, useful for the study of how the visibility and definition of gender identities in the laws regulating society has changed over time.

Assegno 15

Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione

Area 10 – Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche

Settore scientifico-disciplinare: *L-LIN/12 - Lingua e Traduzione - Lingua Inglese*
Programma di ricerca: "Comunicazione istituzionale via web, università e linguaggio sensibile al genere: creazione di corpora, analisi ed elaborazione di testi in lingua inglese" nell'ambito del Progetto di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) n. 2022N3EH4K - CUP: J53D23008160006
"Institutional web-based communication, universities, and gender-sensitive language: corpus creation, analysis and text production in English"
Bando Prin 2022 - Decreto Direttoriale n. 104 del 02/02/2022
Responsabile scientifico: dott.ssa Katia Peruzzo
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile
Importo annuo lordo: € 19.375,29

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

La ricerca si inserisce nel progetto PRIN HCAI4Gend, incentrato sull'integrazione della prospettiva di genere nella comunicazione istituzionale attraverso i siti web di atenei italiani, tedeschi, svizzeri e britannici. Nello specifico, la ricerca prevede lo svolgimento delle seguenti attività: (a) raccolta e analisi delle linee guida sul linguaggio sensibile al genere con particolare attenzione all'inglese e confronto con l'italiano e il tedesco in coordinamento con le altre unità; (b) creazione di un corpus a partire da siti web di atenei britannici; (c) elaborazione di testi in lingua inglese attraverso l'applicazione di strategie linguistiche sensibili al genere e creazione del relativo corpus; (d) collaborazione alla creazione dei corpora in lingua italiana e tedesca in coordinamento con le altre unità; (e) supporto alla somministrazione dei test psicolinguistici.

The research is part of the PRIN project titled HCAI4Gend, focused on the use of gender-sensitive language in the institutional communication available on the websites of Italian, German, Swiss, and British universities. In particular, the researcher will perform the following activities: (a) collection and analysis of guidelines for the use of gender-sensitive language in English and comparison with Italian and German guidelines in collaboration with the other research units; (b) creation of a corpus of texts from British universities' websites; (c) application of gender-sensitive linguistic strategies to English texts and creation of relevant corpus; (d) participation in the creation of Italian and German corpora in collaboration with the other research unit; (e) support in the administration of psycholinguistic tests.

Assegno 16

Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione

Area 12 – Scienze giuridiche

Settore scientifico-disciplinare: *IUS/01 - Diritto Privato*
Programma di ricerca: "L'autonomia privata nella pianificazione successoria europea: profili di diritto civile, commerciale e comparato della programmazione mortis causa, e proposta di riforma della disciplina successoria italiana" nell'ambito del Progetto di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) n. 2022S8PLB5 - CUP: J53D23005900006
"Private autonomy in the European estate planning: Civil, Business and Comparative Law features of inheritance planning tools, and a reform proposal for Italian Succession Law"
Bando Prin 2022 - Decreto Direttoriale n. 104 del 02/02/2022
Responsabile scientifico: prof. Luca Ballerini
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile
Importo annuo lordo: € 20.267,04

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Il progetto mira a studiare l'autonomia privata nella pianificazione successoria attraverso un approccio multidisciplinare (civilistico, comparatistico e commercialistico), che consenta di individuare, attraverso il confronto con altri ordinamenti, le linee guida e i principi informativi comuni a livello europeo, in settori individuati come nevralgici nel moderno diritto successorio.

La ricerca ha per oggetto, fra l'altro, il divieto di patti successori e la contrattualizzazione della successione, in un'ottica di sicurezza nella programmazione successoria e sviluppo sostenibile, con attenzione particolare alla pianificazione della successione nell'impresa, alle clausole statutarie di successione, al divieto dei patti successori in Europa e nel contesto del regolamento UE 250/2012, alla disciplina convenzionale della successione nei rapporti digitali.

The project aims at studying the role of private autonomy in estate planning, through a multidisciplinary approach (i.e., from Civil Law, Comparative Law and Commercial Law perspectives). The goal is to elaborate, through a comparison with other legal systems, guidelines and common principles to be applied at the European level in key areas of the modern Succession Law.

The research will focus (*inter alia*) on the prohibition of succession agreements and the "contractualisation" of Succession Law in order to assure both certainty in estate planning and a sustainable development, especially as regards business succession, statutory succession clauses, digital platforms' legal terms.

Assegno 17

Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione

Area 12 - Scienze giuridiche

Settore scientifico-disciplinare: *IUS/07 - Diritto del Lavoro*
Programma di ricerca: "Next Generation P.A.: la transizione digitale per una P.A. innovativa" nell'ambito del Progetto PRIN n. 20229FBUYXS dal titolo "Next Generation PA: Digital Transformation For An Innovative Public Administration-NgPA" - CUP: J53D23005230006
"Next Generation P.A.: Digital Transition For An Innovative Public Administration (Ngpa)"
Bando Prin 2022 - Decreto Direttoriale n. 104 del 02/02/2022
Responsabile scientifico: prof.ssa Maria Dolores Ferrara
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile
Importo annuo lordo: € 19.375,29

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Il fenomeno dell'innovazione digitale nella pubblica amministrazione verrà affrontato in un'ottica di tipo organizzativo-gestionale e della relazione di lavoro del personale pubblico. Non è infatti possibile immaginare un'efficiente digitalizzazione dell'apparato pubblico, senza un'efficace riforma delle competenze di chi l'Amministrazione la compone: il capitale umano. La ricerca si prefigge l'obiettivo di analizzare l'impatto della digitalizzazione nella P.A. in relazione al rapporto tra misure organizzative e digitalizzazione del lavoro nell'ambito pubblico, essendo, questa, una prospettiva rilevante sia per misurare l'effettiva capacità di innovazione delle infrastrutture e dei processi amministrativi, sia ai fini della costruzione di una reale cittadinanza digitale. La digitalizzazione, per avere un impatto positivo sulle performance e sull'incremento della produttività, vede due premesse indispensabili per la sua concreta attuazione: da una parte, la preliminare formazione dei dipendenti pubblici, concernente, *in primis*, la loro alfabetizzazione informatica attraverso una campagna di *reskilling* ed *upskilling* del capitale umano in termini di conoscenze digitali; dall'altra parte, altrettanto fondamentale, il ripensamento (*rectius* l'adattamento) dell'istituto del lavoro agile.

The phenomenon of digital innovation in public administration will be addressed from the perspective of organizational-management and the working relationship of public personnel. Indeed, it is not possible to imagine an efficient digitalization of the public system without an effective reform of the skills of those who compose the Administration: the human capital. The research aims to analyze the impact of digitalization in the P.A. regarding the relationship between organizational measures and digitization of work in the public sphere, this being a relevant perspective both to measure the effective innovation capacity of administrative infrastructures and processes, and for the purpose of building a real digital citizenship. Digitalization, in order to have a positive impact on performance and increased productivity, sees two indispensable premises for its concrete implementation: on the one hand, the preliminary training of public employees, concerning, first and foremost, their computer literacy through a campaign of reskilling and upskilling of human capital in terms of digital knowledge; on the other hand, equally fundamental, the rethinking (i.e. adaptation) of the institution of agile work.

Assegno 18

Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione

Area 12 - Scienze giuridiche

Settore scientifico-disciplinare: *IUS/08 - Diritto Costituzionale*
Programma di ricerca: "Next Generation P.A.: la transizione digitale per una P.A. innovativa" nell'ambito del Progetto PRIN n. 20229FBYXS dal titolo "Next Generation PA: Digital Transformation For An Innovative Public Administration-NgPA" – CUP: J53D23005230006
"Next Generation P.A.: Digital Transition For An Innovative Public Administration (Ngpa)"
Bando Prin 2022 - Decreto Direttoriale n. 104 del 02/02/2022
Responsabile scientifico: prof. Paolo Giangaspero
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile
Importo annuo lordo: € 19.375,29

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

La transizione digitale può rappresentare un'occasione unica per aumentare la produttività e la crescita economica, ma anche per semplificare l'azione della P.A., migliorare i rapporti tra questa e i cittadini e potenziare i servizi pubblici (si pensi ai trasporti, all'energia, ma anche alla telemedicina e alla sanità territoriale). In questo senso la digitalizzazione degli atti e, soprattutto, del processo decisionale delle PA costituisce un fattore decisivo di rinnovamento dell'agire amministrativo: un obiettivo strutturale alla base dello stesso PNRR.

L'indagine vuole approfondire la possibilità di configurare un espresso diritto di accesso alle nuove tecnologie elettroniche, oltre che nella lista dei servizi universali, nella ben più autorevole lista dei diritti costituzionalmente protetti. Il progetto, oltre all'analisi del piano costituzionale euronazionale, si propone anche di "scendere di livello", facendo qualche passo in più verso i gradi sub-costituzionali delle fonti del diritto e gli atti di soft law, per indagare se tale valore sia effettivamente tutelato dall'ordinamento.

The digital transition can represent a unique opportunity to increase productivity and economic growth, but also to simplify the actions of the PA, to improve relations between the latter and the citizens and to strengthen public services (i.e., transport, energy, but also telemedicine and territorial health). In this sense, the digitalization of acts and, above all, of the decision-making process of Public Administrations constitutes a decisive factor in the renewal of administrative action: a structural target underlying the NRRP itself.

The investigation seeks to explore the possibility of configuring an express right of access to new electronic technologies, in addition to the list of universal services, in the much more authoritative list of constitutionally protected rights. The project, in addition to the analysis of the constitutional Euronational plan, also aims to "go down a level," taking a few more steps toward the sub-constitutional ranks of the sources of law and soft law acts, to investigate whether such a value is actually protected by the legal system.

Assegno 19

Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione

Area 12 – Scienze giuridiche

Settore scientifico-disciplinare: *IUS/18 - Diritto Romano e Diritti dell'Antichità*
Programma di ricerca: "Per un 'Atlante' tematico del Codice di Giustiniano" nell'ambito del Progetto di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) n. 2022MSCEEA - CUP: J53D23005690006
"For a thematic "Atlas" of Justinian Code"
Bando Prin 2022 - Decreto Direttoriale n. 104 del 02/02/2022
Responsabile scientifico: prof. Paolo Ferretti
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile
Importo annuo lordo: € 19.375,29

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Il progetto si propone di approntare un innovativo repertorio digitale di interrogazione del Codex Iustinianus nelle forme di una mappatura sistematica dei contenuti normativi delle costituzioni in esso raccolte. Di questi si darà una classificazione per lemmi tematici e un'indicizzazione per massimazione cronologicamente ordinata. Sarà così possibile interrogare l'archivio secondo le diverse combinazioni per lemma e per imperatore emanante, in modo da individuare o tutti i provvedimenti riguardanti una tematica o – per singolo imperatore – gli atti riguardanti una specifica tematica, o tutti i contenuti dell'attività legislativa ordinati cronologicamente. L'assegnista deve operare sulle costituzioni riferite al periodo tetrarchico, innanzitutto traducendole e poi esaminandone contenuto, datazione e modalità di derivazione dai Codices di età diocleziana.

The project aims to create an innovative digital repertory of the Justinian Code in the form of a systematic mapping of the normative content of the constitutions it contains. The content will be classified by subject headings and indexed by chronologically ordered abstracts. In this way, it will be possible to use the archive by various combinations of keywords and by issuing emperor, to identify both all measures on a topic and the acts issued by each emperor on a particular topic or the entire content - in chronological order - of their legislative activity. The researcher has to work on the constitutions of the Tetrarchy period and he will translate them; he will study their subject and their dating by identifying the process of derivation of that normative contents from the Codes of the Diocletian age.

Assegno 20

Dipartimento di Studi Umanistici

Area 14 – Scienze politiche e sociali

Settore scientifico-disciplinare: *SPS/07 - Sociologia Generale*
Programma di ricerca: "Giovani Caregivers in Italia. Analisi del fenomeno per delineare prassi e politiche per i Servizi sociali, i Servizi sanitari e la Scuola" nell'ambito del Progetto di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) n. 2022RAYR4H – CUP: J53D23011610006
"Young Carers in Italy. A study to design new social work practices and welfare policies"
Bando Prin 2022 - Decreto Direttoriale n. 104 del 02/02/2022
Responsabile scientifico: prof. Luigi Gui
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile
Importo annuo lordo: € 19.456,36

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

L'unità di ricerca prenderà in esame il *coping* dei giovani *caregiver* nelle funzioni, le loro interazioni con gli *helper* adulti (genitori, parenti, amici, volontari) e con i sistemi locali di *welfare* (servizi territoriali) interpretati concretamente da professionisti d'aiuto, in particolare assistenti sociali ed educatori; simmetricamente, prenderà in esame la percezione che hanno i professionisti della presenza e della condizione di vita dei giovani *caregiver*, e le modalità relazionali e d'aiuto che mettono in atto. Da entrambe i gruppi target si intendono rilevare l'attesa di miglioramento delle modalità relazionali e degli esiti della relazione d'aiuto/sostegno.

Si procederà ad una revisione della letteratura, con particolare riguardo alla definizione di *young carer*.

Successivamente, il progetto si articolerà in due linee principali, corrispondenti alle due domande di ricerca sopra esplicitate:

- la prima linea di ricerca sarà finalizzata a descrivere il fenomeno dei giovani *caregiver* in Italia;
- la seconda linea di ricerca sarà finalizzata a descrivere il punto di vista dei professionisti a riguardo.

The Research Unit will examine how the young carers cope with their care functions. The Unit will also analyze young carers interactions with adult helpers (parents, relatives, volunteer friends) and their relationship with social workers from local Social Services. In parallel, professionals' perceptions about the phenomenon and professionals' attitudes in relating to young carers and helping them will be examined. The expected improvements in the relational skills and the outcomes of the help/support relationships are intended to be detected by both target groups. Both target groups will be asked what improvements would be desirable from their points of view in interpersonal relationships with professionals and in the outcomes of helping relationships.

A review of literature will be carried out with particular regard to the definition of young carer.

Subsequently, the program will be divided along two main lines, corresponding to the two main research questions explained above:

- The first line of research will aim to describe the phenomenon of young carers in Italy;
- The second line of research will aim to describe the points of view of professionals in this regard.